“Dacci 10mila euro per evitare guai”, scatta il blitz dei Carabinieri: in 3 arrestati per estorsione

Grazie alla denuncia di un imprenditore agricolo di Palazzolo Acreide, vessato da frequenti richieste di denaro, tre persone sono state arrestate per estorsione. Un arresto avvenuto in flagranza, al termine di accurate indagini, e con blitz scattato dopo la consegna di 5.000 euro in contanti.
La vittima conosceva bene, per aver avuto in passato rapporti di lavoro con uno di loro. Quest’ultimo, consapevole della disponibilità economica dell’imprenditore, lo avrebbe indicato ai suoi complici come vittima ideale.
Le richieste di denaro sarebbero state avanzate millantando protezione da fantomatici malintenzionati che avrebbero potuto provocare danni all’azienda e mettere in pericolo la sua famiglia.
Circa una settimana fa, per accrescere il timore dell’uomo e spingerlo alla consegna del denaro, i tre, in piena notte, avrebbero anche incendiato un telo a copertura di alcuni macchinari agricoli e solo per la prontezza dell’imprenditore, avvisato dal latrare dei cani, sono stati evitati gravi danni alle attrezzature.
A seguito dell’attentato incendiario i tre hanno sollecitato la consegna di 10.000 euro. L’imprenditore ha concordato un anticipo di 5.000 euro e al momento della consegna, i Carabinieri di Noto, mimetizzati tra la vegetazione, hanno arrestando i tre soggetti, nelle tasche di uno dei quali è stato rinvenuta la somma estorta.
I tre, tutti di Noto, di 51, 38 e 19 anni, sono stati arrestati per estorsione e dopo le formalità condotti presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa dove permarranno

a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Atti persecutori nei confronti della ex moglie, arrestato un 39enne a Palazzolo

Una donna vittima di atti persecutori, si è rivolta ai Carabinieri di Palazzolo Acreide per porre fine al suo calvario. Ha denunciato il suo ex marito e le indagini condotte hanno permesso di ottenere il divieto di avvicinamento alla donna, emesso dalla Procura di Siracusa.
Ma il 39enne ha subito disatteso quel provvedimento, che ha tentato di avvicinare la sua ex, facendosi trovare nei luoghi da lei abitualmente frequentati.
Il comportamento del 39enne e le conseguenti ripetute violazioni alle prescrizioni a lui imposte, sono state segnalate dai Carabinieri alla magistratura che ha aggravato la misura cautelare a suo carico sottoponendolo agli arresti domiciliari. I Carabinieri di Palazzolo hanno quindi arrestato l’uomo.

Per giocare alle slot machine evade dai domiciliari: nuovo arresto per un 42enne

Aveva deciso di evadere dagli arresti domiciliari per andare a giocare alle slot machine di un bar del centro di Siracusa. Ma il 42enne siracusano è stato sorpreso da agenti delle Volanti che lo hanno arrestato per evasione.
Nonostante la misura restrittiva della libertà personale, non faceva nulla per passare inosservato ed anzi – spiegano gli investigatori – teneva un comportamento "molesto" tanto da destare l'attenzione dei poliziotti. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato nuovamente posto ai domiciliari e quindi riaccompagnato a casa.

Siracusa. Ancora droga sequestrata in via Santi Amato: i poliziotti "sfiancano" gli spacciatori

Non arretra di un centimetro la Questura di Siracusa nell'azione quotidiana di contrasto dell'odioso fenomeno dello spaccio di droga. I controlli ed i sequestri sono all'ordine del giorno per scoraggiare – insieme agli arresti – chi lucra su di una dipendenza illegale.
Agenti delle Volanti, intervenuti in Via Santi Amato, hanno rinvenuto e sequestrato 9 dosi di cocaina, 9 dosi di crack e 29 dosi di marijuana, pronte per essere vendute agli assuntori

della zona. I continui sequestri sfiancano la rete clandestina di vendita ed approviggianamento.

Servizio antidroga in via Santa Lucia, cocaina nascosta nel bidone dell’immondizia

Un arresto e una denuncia per detenzione ai fini di spaccio di droga.

E’ il bilancio di un servizio antidroga condotto ieri dagli uomini del commissariato di Avola. Arrestato 25enne, denunciato, invece, un uomo di 41 anni.

L’intervento è stato condotto in Via Santa Lucia, dove i poliziotti hanno notato i due uomini che, mal celando un certo nervosismo, stavano cedendo dello stupefacente ad un assuntore.
Accertato che sotto i loro occhi si stava perpetrando un episodio di spaccio, i poliziotti sono intervenuti ed hanno bloccato entrambi.
A quel punto, vano tentativo del giovane di occultare la droga in un bidone dell’immondizia: all’interno, rinvenute 34 dosi di cocaina.
Ad entrami sono stati trovati contanti per un totale di 833 euro, probabile provento dell’attività di spaccio.
Il quarantenne, violento e minaccioso nei confronti degli agenti, è stato denunciato appunto per minacce e violenza a pubblico ufficiale. .

Cocaina e 400 euro addosso, arrestato 44enne di Sortino: ai domiciliari

I Carabinieri di Solarino hanno arrestato un 44enne di Sortino poiché trovato in possesso di 50 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e 400 euro in contanti.
Durante un posto di controllo i militari hanno fermato l'autovettura condotta dall'arrestato che si è subito dimostrato nervoso, i Carabinieri hanno così effettuato la perquisizione e rinvenuto nel vano portaoggetti una bustina in plastica con lo stupefacente.
Terminati gli accertamenti, l'arrestato è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa.Droga, sequestro delle Volanti: 46 dosi di hashish in via Santi Amato

Gli uomini delle Volanti,durante un controllo riguardante un soggetto posto agli arresti domiciliari in un'abitazione di Via Santi Amato, nota piazza di spaccio, hanno sorpreso un giovane di 29 anni che, alla vista della Polizia, cercava di allontanarsi.
Gli agenti, dopo aver bloccato il soggetto, già conosciuto alle forze di polizia, all'interno di un condominio, lo hanno

denunciato per possesso ai fini dello spaccio di droga.
Infatti, nelle immediate vicinanze dell'uomo, e nella sua disponibilità, sono state rinvenute e sequestrate 46 dosi di hashish e, addosso allo stesso, 165 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Infine, nel medesimo contesto operativo, gli uomini diretti dalla dott.ssa Guarino hanno rinvenuto e sequestrato, in una piccionaia non lontana, 80 dosi di cocaina, pronta per lo spaccio.

Esemplari di specie protette uccisi e imbalsamati. Denunciato cacciatore siracusano

Controlli anti-bracconaggio e traffico di specie protette: il Nucleo Carabinieri Cites di Catania ha puntato le sue attenzioni su di un siracusano. Attraverso il controllo operato sui siti web specializzati nella vendita di armi da caccia, hanno rilevato la pubblicazione di un annuncio relativo alla vendita di una collezione di uccelli imbalsamati, tutti catturati in Sicilia, la maggior parte appartenenti a specie tutelate dalla Convenzione di Washington, cosiddetta Convenzione Cites.
Effettuati gli accertamenti del caso, sono risaliti al cacciatore siracusano. Nella sua "collezione" numerosi rapaci tra cui un'aquila minore, un nibbio bruno, un rarissimo capovaccaio, un astore, un falco di palude, un falco pecchiaiolo, un falco cuculo, uno sparviere, albanelle, poiane e persino un fenicottero rosa e una spatola.

Il venditore, che non era in possesso documentazione necessaria per la vendita prevista dalla normativa Cites a tutela delle specie protette, è stato denunciato e gli esemplari sequestrati.
Sono in corso accertamenti per stabilire come e quando i preziosissimi esemplari, per la conservazione della biodiversità, siano stati uccisi ed impagliati.

Auto si ribalta e invade la carreggiata di marcia opposta, paura sulla Siracusa -Catania: nessun ferito

E’ un piccolo miracolo quello avvenuto questo pomeriggio sulla Siracusa-Catania, tra gli svincoli di Sortino ed Augusta. Per cause ancora da definire, un’auto che stava viaggiando in direzione Catania ha “saltato” la carreggiata finendo ribaltata nel tratto verso Siracusa. Nell’invadere la carreggiata la vettura ha dato vita ad almeno un paio di ribaltamenti, per poi finire la sua corsa su di un fianco. Per pura fortuna, nessun altro mezzo stava sopraggiungendo in quell’istante. Nel tratto, non c’è il guardrail a dividere i due sensi di marcia ma dei paletti simili a defleco.
Illeso il conducente. E’ stato lui stesso a telefonare alla Polizia Stradale per chiedere aiuto. Il traffico ha subito un lieve rallentamento.

Spedizione punitiva per una partita di droga sequestrata dalla Polizia: in 4 arrestati

Sempre più incisiva la stretta operata dalle forze dell'ordine, impegnate nel contrasto di fenomemi delinqienziali che avevano creato un certo allarme sociale a Siracusa. La Polizia ha arrestato quattro persone per rapina aggravata in concorso: Mirko Rosapinta (29 anni), Davide Cassia (37), Antonio Aggraziato (22) e Cristian Genova (18). Sono 4 noti pregiudicati, due dei quali, Cassia e Aggraziato, già sottoposti alla misura dell'obbligo di dimora per reati in materia di stupefacenti.
Durante un controllo di routine, i poliziotti sono riusciti ad individuarli e ad arrestarli nella quasi flagranza di reato.
Nel primo pomeriggio di ieri, agenti delle Volanti, transitando in via Immordini hanno notato un'autovettura con a bordo 4 persone, riconosciute dagli agenti in quanto "clienti abituali" e in atto sottoposti a misure limitative della libertà, per precedenti reati in materia di spaccio di sostanze stupefacenti.
Poco dopo, gli stessi agenti si sono recati a Città Giardino per sottoporre a controllo un uomo agli arresti domiciliari e, in prossimità dell'abitazione dell'arrestato, hanno nuovamente notato i 4 allontanarsi. Ma questa volta due a bordo dell'autovettura precedentemente incrociata in via Immordini e due a bordo di un'altra. Quest'ultima è risultata intestata all'uomo ai domiciliari che doveva essere sottoposto a controllo. Gli agenti lo hanno trovato visibilmente scosso, con segni in volto di percosse.
Nella ricostruzione degli investigatori, i quattro si sarebbero recati nella abitazione di Città Giardino per una spedizione punitiva: avrebbero preteso un risarcimento per una partita di droga precedentemente affidatagli per spacciarla

per loro conto, ma che era stata sequestrata dalle forze dell’ordine quando l’uomo era stato arrestato.
I quattro, al rifiuto dello spacciatore di dar loro mille euro come corrispettivo, prima lo avrebbero picchiato con schiaffi e pugni e poi si sarebbero fatti consegnare le chiavi della macchina come risarcimento del “danno economico” subito.
Sono stati rintracciati ed arrestati per rapina aggravata in concorso e, nella circostanza, i due già sottoposti all’ obbligo di dimora sono stati denunciati per inosservanza a tale misura. L’autore materiale dell’aggressione, il 18enne, è stato denunciato anche per il reato di lesioni personali in concorso.
Su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, tre degli arrestati sono stati portati nel carcere di Cavadonna, mentre il quarto è stato posto agli arresti domiciliari.
L’arresto di ieri non è un episodio casuale, ma il risultato di un’intensificazione del controllo del territorio a Siracusa e in tutta la provincia.